

**Deuteronomio 33**

1 Questa poi è la benedizione, che Mosè, l'uomo di Dio, diede, avanti di morire, ai figli d'Israel.

2 Egli disse: Il Signore è (qui) venuto dal Sinai; luminoso è (qui) comparso in favore di essi, (venuto) dal Seir; folgoreggia (venuto) dal monte Paràn; è venuto per essi da Miriadi di (luoghi) santi, dalla destra [dal mezzodi, v. Es, XXVI. 18] di questa pendice [vale a dire: Dio per benedire il suo popolo è qui venuto, lasciando Sinai, Seir, Paràn, situati al sud di questo colle e tant'altri monti, per la loro altezza riputati santi].

3 Anzi egli tiene al suo seno i popoli [le tribù israelitiche]; essi tutti, a lui sacri... tu li tieni nella tua mano [qual oggetto carissimo]; ed essi stanno prostesi a' tuoi piedi, per ricevere le tue parole.

4 (E dicono): La Legge imposta a noi da Mosè è ereditaria (per noi) congrega di Giacobbe.

5 Così Jesciurùn ha (già) un Re; radunatisi i capi del popolo, unanimi le tribù d'Israel [cioè: avendo il popol tutto, co' suoi capi, accettata la Legge, esso è oramai una nazione organizzata, sotto l'impero della Legge, ossia di Dio, ed è degno d'essere benedetto] .

6 Viva Ruben, né mai perisca; e la sua gente formi numero (di per sè).

7 E per Giuda disse quanto segue: Ascolta, o Signore, la voce [le preci] di Giuda, e fallo rientrare appo la sua gente [cioè incolume e vittorioso, dopo la pugna]. Le sue mani saranno il suo difensore, e tu sarai il suo soccorso contro i suoi nemici.

## דברים פרק לג

א וְזֹאת הַבְּרָכָה אֲשֶׁר בֵּרַךְ מֹשֶׁה אִישׁ הָאֱלֹהִים אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לִפְנֵי מוֹתוֹ:

ב וַיֹּאמֶר יְהוָה מְסִינֵי בָּא וְזָרַח מִשְׁעִיר לָמוּ הוֹפִיעַ מִהַר פָּאֲרֹן וְאַתָּה מִרְבַּבֶּת קֹדֶשׁ מִימִינֹו אֲשַׁדֵּת (אֲשֶׁר דָּת) לָמוּ: ג אָף חָבַב עַמִּים כָּל־קֹדְשָׁיו בְּיַדְךָ וְהֵם תָּכֹן לְרַגְלֶךָ יֵשָׂא מִדְּבַר־תִּיךָ: ד תּוֹרָה צְוֵה־לָנוּ מֹשֶׁה מִזְרָשָׁה קַהֲלֵת יַעֲקֹב: ה וַיְהִי בִישְׁרוֹן מִלֶּךְ בְּהַתְּאֶסֶף רָאשֵׁי עָם יַחַד שְׁבֹטֵי יִשְׂרָאֵל: ו יְחִי רְאוּבֵן וְאֶל־יָמֹת וַיְהִי מִתִּיב מִסְפָּר: {ס} ז וְזֹאת לִיהוּדָה וַיֹּאמֶר שְׁמַע יְהוָה קוֹל יְהוּדָה וְאֶל־עַמּוֹ תִּבְיָאֲנֵנוּ יְדִיו רַב לֹו וְעֶזֶר מִצָּרָיו תִּהְיֶה: {פ}

8 E per Levi disse: i tuoi Tummim ed Urim appartengono a quel piissimo uomo, cui mettesti alla prova in Massà, e contro del quale ti mostrasti litigioso alle acque di Merivà [Mosè rimpiange il fratello, e lo giustifica, in quanto che il sasso non era stato battuto da lui, ma da Mosè, al quale Aronne era subordinato, e non poteva opporsi] .

9 Quelli [i Leviti], che seppero trattare padre e madre quasi persone non mai vedute, i fratelli e i figli quasi non mai conosciuti, ubbidendo soltanto al tuo comandamento, e serbandosi fedeli al tuo patto [Esodo XXXII, 27-29];

10 Quelli insegneranno i tuoi statuti a Giacobbe, e la tua Legge ad Israel; porranno il profumo sotto le tue nari, e gli olocausti sul tuo altare.

11 Benedici, o Signore, i suoi averi, e sii propizio all'opera delle sue mani; ferisci ai lombi i suoi avversari, ed i suoi nemici in guisa che più non si alzino.

12 Di Binjamin disse: Prediletto del Signore, riposa tranquillo sopra di lui; (il Signore) lo ripara in ogni tempo, e quegli dimora tra' suoi omeri [quasi bambino sul materno seno].

13 E di Giuseppe disse: Benedetta dal Signore è la sua terra, pel prezioso bene celeste, la rugiada, e per (le acque del) l'imogiacente abisso.

14 E per le preziose derrate solari [annue], e pei preziosi prodotti lunari [mensili].

15 E per quelli delle vette degli antichi monti, e pei preziosi prodotti degli alti colli.

16 E per quelli della terra e di quanto è in essa, e pel favore di Lui ch'ebbe sede sul monte dei rovi [il Sinai]. Verranno [tutte queste benedizioni] sul capo di Giuseppe, sulla testa di lui ch'è il distinto tra' suoi fratelli.

17 Egli è un maestoso primogenito toro, fornito di corna da Reèm, colle quali cozza simultaneamente popoli di lontane contrade. E sono le miriadi d'Efraim, e sono le migliaia di Manasse

ח וּלְלוֹי אָמַר תְּמִיד וְאוֹרֵיךְ לְאִישׁ חֲסִידֶךָ  
אֲשֶׁר נִסִּיתוֹ בְּמִסָּה תְּרִיבָהוּ עַל־מִי  
מְרִיבָה: ט הָאֹמֶר לְאָבִיו וּלְאִמּוֹ לֹא  
רְאִיתוֹ וְאֶת־אָחִיו לֹא הִכִּיר וְאֶת־בָּנָיו לֹא  
יָדַע כִּי שָׁמְרוּ אִמְרֹתֶיךָ וּבְרִיתֶיךָ יִנְצְרוּ:

י יִזְרוּ מִשְׁפָּטֶיךָ לְיַעֲקֹב וְתוֹרַתֶךָ לְיִשְׂרָאֵל  
יִשְׁיִמוּ קְטוֹרֶה בְּאַפֶּיךָ וּכְלִיל עַל־מִזְבְּחֶיךָ:

יא בְּרַךְ יְהוָה חֵילוֹ וּפְעַל יָדָיו תִּרְצֶה מִחַן  
מִתְנַגִּים קָמְיוֹ וּמִשְׁנֵאָיו מִז־יְקוּמוֹן: {ס}

יב לְבַנְיָמִן אָמַר יָדִיד יְהוָה יִשְׁכֵּן לְבֶטֶח  
עָלָיו חֶפֶץ עָלָיו כָּל־הַיּוֹם וּבֵין כַּתְּפָיו

שָׁכֵן: {ס} יג וּלְיוֹסֵף אָמַר מְבֹרַכַת יְהוָה  
אֶרְצוֹ מִמְּגֵד שָׁמַיִם מְטֹל וּמִתְהוֹם רִבְצַת

תַּחַת: יד וּמִמְּגֵד תְּבוֹאֵת שֶׁמֶשׁ וּמִמְּגֵד  
גִּרְשׁ יִרְחִים: טו וּמִרְאֵשׁ הַרְרֵי־קָדֶם

וּמִמְּגֵד גְּבְעוֹת עוֹלָם: טז וּמִמְּגֵד אֶרֶץ  
וּמִלְאָה וּרְצוֹן שִׁכְנֵי סִנְיָה תְּבוֹאֵתָהּ

לְרֹאשׁ יוֹסֵף וּלְקַדְקֹד נְזִיר אָחִיו: יז בְּכוֹר  
שׁוֹרֵוֹ הַדֶּר לוֹ וּקְרָנֵי רֵאִם קְרָנָיו בְּהֵם

עֲמִים יִנְגַח יַחְדָּו אֶפְסֵי־אֶרֶץ וְהֵם רִבְבוֹת  
אֶפְרַיִם וְהֵם אֲלֵפֵי מְנַשֶּׁה: {ס}

[Giuseppe, primogenito della moglie prediletta di Giacobbe, ebbe dal padre il privilegio di formare due tribù; e ciò è qui espresso sotto l'emblema di due poderose corna, che si diramano dalla testa d'un maestoso toro].

18 Ed a Zevulùn disse: Godi, Zevulùn, nel tuo uscire (alla guerra); e tu, Issachàr, ne' tuoi padiglioni [allude all'indole pacifica e paziente di questa tribù, v. Genesi XLIX. 14, 15].

19 Invitano le (loro) genti al (sacro) monte, e colà fanno pii sacrifici; perciocchè succhiano le dovizie del mare, e i tesori sepolti nell'arena [cioè arricchiranno per la vicinanza del mare, trafficando coi Fenicj, v. Genesi XLIX. 13].

20 E per Gad disse: Benedetto quel (Dio) che allarga (i confini di) Gad! Stassi (Gad) coricato qual leonessa, e (repentinamente alzandosi) sbrana braccio e testa.

21 Egli si elesse le primizie [della conquista, cioè le terre di Sihhòn e d'Og, alle quali il nome di primizie conviensi anche nel senso di primario e nobile], poichè ivi è [sarà] il campo del legislatore, sepolto [ultimo sfogo del dolore di Mosè, condannato a morire fuori della Cananea]; indi marciò nelle prime file del popolo, ed agì con quella giustizia, e dietro quelle norme, ch'ìl Signore gl'impose.

22 E per Dan disse: Dan è un giovane leone, che si slancia giù dal Basciàn.

23 E per Naftalì disse: Naftalì abbonda del (celeste) favore, ed è ripieno della benedizione del Signore (che gli dice): Fa conquiste all'occidente ed al mezzodì.

24 E per Ascèr disse: Benedetto, più degli altri figli, Ascèr! Sia il più favorito tra' suoi fratelli, e tuffi nell'olio il suo piede.

25 Di ferro e rame è la tua chiusa [le tue terre saranno sicure, quasi fossero circondate da un muro di ferro]; e quanto la tua vita, altrettanto durerà la

יח וּלְזְבוּלֹן אָמַר שְׂמַח זְבוּלֹן בְּצֵאתָּךְ  
וַיִּשְׁשָׁכֶר בְּאַהֲלֵיךָ: ט עַמִּים הֲרֵ-יִקְרָאוּ  
שָׁם יִזְבְּחוּ וּזְבַח־צֶדֶק כִּי שִׁפַּע יָמִים  
יִיָּנְקוּ וּשְׁפָנֵי טְמוּנֵי חוֹל: ס {ס} וּלְגָד אָמַר  
בְּרוּךְ מִרְחִיב גֵּד כְּלָבִיא שָׁכֵן וְטָרַף זְרוּעַ  
אֶף-קֶדְקֶד: כּא וַיֵּרָא רֵאשִׁית לוֹ כִּי-שָׁם  
חֻלְקַת מַחֲקֵק סָפוּן וַיִּתֵּא רֵאשִׁי עָם  
צִדְקַת יְהוָה עֲשֵׂה וּמִשְׁפָּטֵינוּ  
עַם-יִשְׂרָאֵל: ס {ס} וּלְדָן אָמַר דָּן גֹּדֶר  
אַרְיֵה יִזְנֹק מִזֶּה-הַבָּשָׂן: כּב וּלְנַפְתָּלִי אָמַר  
נַפְתָּלִי שֹׁבַע רְצוֹן וּמְלֵא בְרַכַּת יְהוָה יָם  
וְדָרוֹם יִרְשֶׁה: ס {ס} כּד וּלְאָשֶׁר אָמַר בְּרוּךְ  
מִבְּנֵים אֲשֶׁר יְהִי רְצוֹן אָחִיו וְטָבַל בְּשֶׁמֶן  
רַגְלָיו: כּה בְּרָזֶל וּנְחָשֶׁת מִנְעֻלָּךְ וּכְיַמֶּיךָ  
דְּבִאָּךְ:

tua tranquillità.

26 Non havvi pari a Dio, o Jesciurùn [o: al Dio di Jesciurùn]. Egli cavalca i cieli (per venire) in tuo ajuto, e coll'alta sua potenza (vien giù) sulle nubi.

27 Tua difesa al di sopra è Iddio eterno, e qui basso (hai a tuo sostegno) braccia eterne [cioè lo stesso Iddio]. Egli scaccia d'innanzi a te l'inimico, e (ti) dice: Distruggi.

28 Sì, Israel avrà sede tranquilla, isolata la sorgente [la progenie] di Giacobbe, in un paese di grano e mosto; ed il cielo anch'esso gli stillerà la rugiada.

29 Te beato, Israel, chi ti pareggia? O popolo salvo nel Signore, il quale è il tuo difensore, e la tua spada vittoriosa. I tuoi nemici smentiranno se stessi verso di te [cioè: perderanno l'usato valore], e tu sui loro siti elevati camminerai [espugnerai le loro fortezze].

## Deuteronomio 34

1 Indi Mosè salì dalle pianure moabitiche sul monte Nevò, in cima del Pisgà, ch'è dirimpetto a Gerico; ed il Signore gli fece vedere tutt'il paese: il Galaad, sino a Dan.

2 E tutto Naftali, e la terra d'Efraim e di Manasse, e tutta la terra di Giuda, sino al mare occidentale [mediterraneo].

3 Ed il paese meridionale, e la pianura (del Giordano), la valle di Gerico, città delle palme, sino a Ssòar.

4 Ed il Signore gli disse: Quest'è la terra che giurai ad Abrarno, ad Isacco ed a Giacobbe, con dire [a ciascheduno di essi]: "La darò alla tua progenie." Te la feci vedere co' tuoi occhi, ma colà non passerai.

5 E Mosè servo del Signore morì colà nel paese di Moàb, per volere del Signore.

6 E lo seppelli nella valle, nel paese moabitico, rimpetto a Bet Peòr;

כ אֵין כָּאֵל יִשְׂרָאֵל רַב־שָׁמַיִם בְּעֶזְרָךְ  
וּבְגִבּוֹתָיו שְׁחֻקִים: כ ב מְעַנֶּה אֱלֹהֵי קֹדֶם  
וּמִתַּחַת זֶרַעַת עוֹלָם וַיִּגְרֶשׁ מִפְּנֵיךָ אוֹיֵב  
וַיֹּאמֶר הַשָּׁמַד: כ ב וַיִּשְׁכֹּן יִשְׂרָאֵל בְּטַח  
בְּדָד עֵין יַעֲקֹב אֶל-אֶרֶץ דְּגָן וְתִירוֹשׁ  
אֶף-שָׁמַיִם יַעֲרְפוּ טַל: כ ב אֲשֶׁר־יֵד יִשְׂרָאֵל  
מִי כְמוֹדָךְ עִם נוֹשַׁע בֵּיהוָה מִגֹּן עֶזְרָךְ  
וְאֲשֶׁר-חָרַב גְּאוֹתֶיךָ וַיִּכְחָשׁוּ אֵיבֶיךָ לָךְ  
וְאַתָּה עַל-בְּמוֹתֵימוֹ תִּדְרֹךְ: {ס}

## דברים פרק לד

א וַיַּעַל מֹשֶׁה מִמֶּעֶרְבַת מוֹאָב אֶל-הָר נְבוֹ  
רֶאֶשׁ הַפְּסִגָּה אֲשֶׁר עַל-פְּנֵי יַרְחוֹ וַיִּרְאֶהוּ  
יְהוָה אֶת-כָּל-הָאָרֶץ אֶת-הַגְּלִלָּה עַד-דָּן:  
ב וְאֵת כָּל-נַפְתָּלִי וְאֶת-אֶרֶץ אֶפְרַיִם  
וּמְנַשֶּׁה וְאֵת כָּל-אֶרֶץ יְהוּדָה עַד הַיַּם  
הָאֲחֵרוֹן: ג וְאֶת-הַנֶּגֶב וְאֶת-הַכְּפָר בְּקַעַת  
יַרְחוֹ עִיר הַתְּמָרִים עַד-צָעֵר: ד וַיֹּאמֶר  
יְהוָה אֵלָיו זֹאת הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי  
לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וְלַיַּעֲקֹב לֵאמֹר לְזֶרְעֶךָ  
אֶתְנַנֶּה הָרְאִיתִיךָ בְּעֵינַיִךְ וְשָׁמָּה לֹא  
תַעֲבֹר: ה וַיָּמָת שָׁם מֹשֶׁה עֶבֶד-יְהוָה  
בְּאֶרֶץ מוֹאָב עַל-פִּי יְהוָה: ו וַיִּקְבֹּר אֹתוֹ  
בְּגִל בְּאֶרֶץ מוֹאָב מוֹל בֵּית פְּעוֹר

e nessuno, sino a quest'oggi, ha saputo (ove fosse) la sua sepoltura.

7 Mosè aveva quando morì cento vent'anni; non erasi oscurata la sua vista, né era sparita la sua freschezza.

8 E i figli d'Israel piansero Mosè nelle pianure di Moab per trenta giorni, e (si trattennero colà sinchè) si compierono i giorni del pianto del lutto di Mosè.

9 E Giosuè figlio di Nun era pieno di spirito di sapienza, poiché Mosè aveva posate le sue mani sopra di lui; e i figli d'Israel eseguirono ubbidienti (i suoi ordini), come il Signore avea comandato a Mosè.

10 Né più surse in Israel un profeta come Mosè, col quale il Signore trattava a faccia a faccia.

11 (Nessuno dico, l'uguagliò) in quanto a tutt'i segni e miracoli, ch'il Signore lo mandò ad operare nella terra d'Egitto, a Faraone, ed a tutt'i suoi servi, ed a tutt'il suo paese.

12 Ed in quanto a tutti gli atti di potente mano, ed a tutte le cose grandemente terribili, che Mosè fece alla vista di tutt'Israel.

וְלֹא־יָדַע אִישׁ אֶת־קְבֻרָתוֹ עַד הַיּוֹם  
הַזֶּה: ז וּמֹשֶׁה בֶּן־מֵאָה וְעֶשְׂרִים שָׁנָה  
בָּמָתוֹ לֹא־כָהְתָה עֵינָיו וְלֹא־נָס לְחָה:

ח וַיִּבְכוּ בְנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־מֹשֶׁה בְּעֶרְבַת  
מִזְבֵּחַ שְׁלֹשִׁים יוֹם וַיִּתְּמוּ יָמֵי בְּכֵי אֲבָל  
מֹשֶׁה: ט וַיְהוֹשֻׁעַ בֶּן־נּוּן מָלֵא רוּחַ חֲכָמָה  
כִּי־סָמַךְ מֹשֶׁה אֶת־יָדָיו עָלָיו וַיִּשְׁמְעוּ  
אֵלָיו בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל וַיַּעֲשׂוּ כַּאֲשֶׁר צִוָּה  
יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה: י וְלֹא־קָם נָבִיא עוֹד  
בְּיִשְׂרָאֵל כְּמֹשֶׁה אֲשֶׁר יָדָעוּ יְהוָה פְּנִים  
אֶל־פְּנִים: יא לְכֹל־הָאֲתֹת וְהַמּוֹפְתִים  
אֲשֶׁר שְׁלַחַו יְהוָה לַעֲשׂוֹת בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם  
לְפָרְעָה וּלְכֹל־עַבְדָּיו וּלְכֹל־אֶרֶץ: יב וּלְכֹל  
הַיָּד הַחֲזָקָה וּלְכֹל הַמּוֹרָא הַגָּדוֹל אֲשֶׁר  
עָשָׂה מֹשֶׁה לְעֵינֵי כָל־יִשְׂרָאֵל: {ש}

תם ונשלם תהילה לאל בורא עולם